

Politici a giudizio

PALERMO – Il gup di Palermo, Fabio Licata, ha rinviato a giudizio per concorso in associazione mafiosa l'ex parlamentare nazionale della Dc Francesco Spina, l'ex deputato regionale del Ccd Francesco Canino e l'imprenditore trapanese Antonino Spezia.

Gli altri 14 coindagati, tutti imprenditori, accusati a vario titolo, di mafia, truffa aggravata ai danni della Regione, turbativa d'asta, abuso d'ufficio e frode nelle pubbliche forniture, hanno fatto richiesta di patteggiamento e rito abbreviato. Le loro posizioni, saranno esaminate dal giudice alla prossima udienza. Per i tre imputati, invece, il processo comincerà il 26 ottobre.

Il procedimento nasce da un'inchiesta della squadra mobile di Trapani, coordinata dal pm della Dda di Palermo Gaetano Paci, che nel luglio del '98 portò all'arresto di 15 persone.

Secondo gli investigatori gli indagati avrebbero fatto parte di un comitato di affari finalizzato alla spartizione di appalti pubblici, incarichi politici, amministrativi e professionali. Grazie al contributo di politici, imprenditori e professionisti, che avrebbero rivisto le direttive dei latitanti Vincenzo Virga e Matteo Messina Denaro, Cosa nostra sarebbe riuscita a investire ingenti capitali in diverse attività imprenditoriali della provincia.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS